



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

DETERMINA SENZA RILEVANZA CONTABILE N. 6489 DEL 30/12/2022

DEL SETTORE Servizi Ambientali / Marmo

U.O. Concessioni e gestione patrimonio / VIA e procedimenti ambientali in materia di cave

OGGETTO: PROVVEDIMENTO DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE EX ART. 19 D.LGS. 152/2006 E ART. 48 L.R. 10/2010 – VARIANTE AL PROGETTO DI COLTIVAZIONE CAVA N. 46 "POLVACCIO" BACINO DI TORANO 2 PABE SCHEDA 15 DITTA ESCAVAZIONE POLVACCIO S.R.L.

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Sindacale prot. 89855 del 17.12.2019 e successive proroghe del 06.06.2022 prot. 42889 e del 14.12.2022 prot. 99948, con il quale si attribuisce al Geol. Giuseppe Bruschi, l'incarico della Direzione del Settore Servizi Ambientali/Marmo a decorrere dal 17.12.2019;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n.34 del 24.01.2014 che assegna al Settore Marmo-Pianificazione Programmazione e Controllo (oggi Settore Servizi Ambientali/Marmo) del Comune di Carrara la competenza e la funzione di Sportello Unico per le procedure in materia di cave e di attività di escavazione;

VISTA la D.G.C. n. 17 del 16 gennaio 2013, che conferma al Settore Marmo (oggi Settore Servizi Ambientali/Marmo) le competenze inerenti i procedimenti amministrativi di V.I.A. in materia di autorizzazione all'attività estrattiva;

PREMESSO che in data 03.10.2022 prot. 78328 al Settore Servizi Ambientali/Marmo, ai sensi dell'art. 48 della L.R. 10/10 e s.m.i., dal Sig. Barattini Franco in qualità di Legale Rappresentante della Ditta Escavazione Polvaccio S.r.l., P.I. 00496390451, con sede in Via Roma n. 17, Carrara (MS), ha richiesto l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e dell'art. 48 della L.R. 10/2010 e s.m.i., per la variante al progetto di coltivazione cava n. 46 "Polvaccio" PABE Scheda 15 Bacino di Torano 2;

DATO ATTO che:

- in data 07.10.2022 è stato affisso all'Albo pretorio online del Comune di Carrara l'avviso pubblico relativo all'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA, ed è stato avviato procedimento in pari data (prot. 80181) dando contestuale comunicazione dell'avvenuta pubblicazione ai soggetti potenzialmente interessati, ex comma 3 dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- lo studio preliminare ambientale e tutta la documentazione allegata sono stati consultabili al seguente link <http://servizi.comune.carrara.ms.it/via/> dal giorno 07.10.2022;

CONSIDERATO che sono stati depositati e pubblicati i seguenti documenti:

- *Relazione tecnico-illustrativa*
- *Relazione Paesaggistica, Risistemazione Ambientale, Perizia Di Stima*
- *Piano di Coltivazione*
- *Piano Di Gestione Delle Acque Meteoriche E Delle Acque Di Lavorazione*
- *Piano Di Gestione Dei Rifiuti Estrattivi, Del Materiale Derivato E Del Materiale Da Taglio*

- *Progetto Stradale*
- *Valutazione Previsionale Di Impatto Atmosferico*
- *Piano di Prevenzione e Gestione Emergenze Ambientali: Pulizia Piazzali, Gestione Acque Meteoriche di Prima Pioggia, Acque Reflue di Lavorazione, Acque Area Impianti*
- *Piano Di Prevenzione E Gestione Emergenze Ambientali : Sversamenti Accidentali Di Oli E Carburanti*
- *Relazione Geomeccanica E Di Stabilita' Dei Fronti E Delle Tecchie*
- *Ottemperanza Al Punto 1) Dell'Ordinanza Dirigenziale N. 72 Del 21/01/2021, Inerente La Bonifica Condotta Nella Cava N. 46 Polvaccio Sita Nel Bacino N. 2 Di Torano In Comune Di Carrara*
- *Studio E Verifica Di Stabilita' Tecchia W Della Cava N. 46 Polvaccio, In Ottemperanza Al Punto 3) Dell'Ordinanza Dirigenziale N. 547 Del 08.07.2021, Il Cui Oggetto è La "Rimozione Materiale Detritico Dal Cantiere Di Cava Ai Sensi Dell'Art. 21 Comma 2 Lettera B) E Comma 2 Bis Della L.R.T. 25 Marzo 2015 N° 35 E S.M.I."*
- *Studio geologico, geomeccanico, geomorfologico, idrogeologico e giacimentologico*
- *Studio Idraulico (2010)*
- *Aggiornamento allo Studio Idraulico (2018)*
- *Studio Preliminare Ambientale*
- *Piano Di Gestione Ravaneti Analisi Di Stabilita' Dei Ravaneti*
- *Valutazione di Impatto Acustico*
- *Relazioni di Fine Lavori ApiAn 07.03.2022 e 30.09.2022*
- *Tav 01 Ubicazione*
- *Tav 02 Catastale*
- *Tav 03 Carta Uso del Suolo*
- *Tav 03b Beni Paesaggistici*
- *Tav 03c Vincoli Siti Natura 2000*
- *Tav 03d Vincoli PABE*
- *Tav 04 Carta Geomorfologica*
- *Tav 05 Carta geologica*
- *Tav 06 Sezioni Geologiche*
- *Tav 07 Carta Merceologica*
- *Tav 08 Sezioni Merceologica*
- *Tav 09 Carta Idrogeologica*
- *Tav 10 Sezioni Idrogeologiche*
- *Tav 11 Carta Fratturazione*
- *Tav 11a Sezioni Geostrutturali*
- *Tav 12 Carta Pericolosità Geologica*
- *Tav 13 Corpi Idrici Sotterranei*
- *Tav 14 Corpi Idrici Superficiali*
- *Tav 15 Pericolosità Idraulica*
- *Tav 16 Stato Attuale*
- *Tav 17 Stato di Progetto*
- *Tav 18 Sezioni Sovrapposte*
- *Tav 19 Progetto Stradale*
- *Tav 20 Tavola Volumi*
- *Tav 21 Stato Attuale H2o*
- *Tav 22 Stato di Progetto H2O*
- *Tav 23 Carta Crinali*
- *Tav 24 Carta Intervisibilità Assoluta*
- *Tav 25 Carta Intervisibilità Ponderata*
- *Tav 26 Risistemazione*
- *Tav 27 Sezioni Risistemazione.*

DATO ATTO che:

- il proponente dichiara che l'area del sito estrattivo (art. 2 c. 1 L.R. 35/15) che l'area in disponibilità è pari a 145.483 mq, mentre l'area del sito estrattivo è pari a 125.563 mq;
- il proponente dichiara che la cava è identificata al Foglio 27 mappali 2-3-4-6-7-8-9-10-12-13-14-15-19-20-22-23-24-27-47-48-49-50-51-52-54-168-169-170 del N.C.T. del Comune di Carrara. Agli atti del Settore sono presenti richieste di disponibilità temporanea dei mappali: 26-44-45-46-122-125 del Foglio 27 del N.C.T. del Comune di Carrara ai sensi degli art. 20 c. 3 del Regolamento per le Concessioni del Comune di Carrara; 101-102-103-104-108-109-110-111-112 del Foglio 27 del N.C.T. del Comune di Carrara ai sensi degli art. 20 c. 4 del Regolamento per le Concessioni del Comune di Carrara;
- il piano di coltivazione prevede lavorazioni per 13 mesi;
- il progetto prevede un'escavazione complessiva di 63.128 mc, di cui 30.712 mc quantità sostenibile e 32.416 mc messa in sicurezza, per una resa del 30%.

CONSIDERATO che il progetto di variante prevede:

- la bonifica/messa in sicurezza del versante Polvaccio-Battaglino, con l'asportazione del gradone di q. 578.28m s.l.m., e l'inizio della coltivazione dei gradoni 573.00 e 568.00m s.l.m.;
- la realizzazione di nuova viabilità su roccia che, attraverso l'impluvio "Fosso Moretto", area a rischio geomorfologico, consentirà l'accesso al piazzale esistente e ai nuovi previsti all'interno del cantiere Polvaccio Alto;
- l'asportazione di detrito in ottemperanza all'Ordinanza n. 547 del 08.07.2022 nelle Aree a Pericolosità Idraulica Molto Elevata P4 (PIME).

CONSIDERATO che la cava n. 46 "Polvaccio" è prevista e localizzata individualmente nell'elenco delle cave attive del PABE Scheda 15 sottoposto alla procedura di VAS approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 03.11.2020;

CONSIDERATO che i criteri, ambientali e non, per l'approvazione ed il rilascio dell'autorizzazione dei progetti di coltivazione, anche in riferimento delle cave limitrofe, sono stati definiti nei PABE ed in particolare nelle NTA;

PRESO ATTO dell'assolvimento dell'imposta di bollo di € 16,00 mediante bonifico del 16.12.2022;

CONSIDERATO che sono pervenuti al presente Ufficio i seguenti contributi/osservazioni:

- protocollo 0084548 del 21.10.2022, da parte della Regione Toscana;
- protocollo 0087417 del 03.11.2022, da parte del GRIG - Gruppo di Intervento Giuridico;

VISTA la proposta del responsabile del procedimento Dott.sa Laura Oberti prot. 0104776 del 29.12.2022:

"Valutata la documentazione presentata, comprensiva delle integrazioni, in relazione ai criteri dell'allegato V del D.Lgs 152/06 (caratteristiche del progetto, localizzazione, tipologia e caratteristiche dell'impatto potenziale), sulla base dell'istruttoria svolta tenendo anche conto dei PABE Scheda 15 approvati, si propone di non assoggettare a VIA la proposta di variante al progetto di coltivazione cava n. 46 "POLVACCIO" – PABE Scheda 15 Bacino di Torano 2 - Carrara Ditta Escavazione Polvaccio S.r.l. e secondo il progetto presentato ed alle seguenti condizioni:

- *in sede in LR35/2015 dovrà essere precisata la gestione del materiale detritico; nel caso in cui venisse gestito come rifiuto, dovrà essere inserito all'interno del piano di gestione dei rifiuti estrattivi ex 117/2008; in alternativa i documenti dovranno essere aggiornati di conseguenza;*
- *in sede di LR 35/2015 dovranno essere aggiornate tutte le relazioni riportanti informazioni sui detriti considerando che, ai sensi dell'art. 42 delle N.T.A. del PABE Scheda 15, le aree di stoccaggio del materiale detritico devono essere indicate nel progetto e la loro ubicazione non può cambiare durante le diverse fasi di lavorazione;*
- *in sede di LR 35/2015 dovrà essere aggiornato il "Piano di Gestione delle Acque Meteoriche e delle Acque di Lavorazione" ai sensi dell'art. 40 del DPGR n. 46/R/2008, comprendendo in esso la gestione delle emergenze riguardanti le acque meteoriche ed eliminando le contraddizioni terminologiche e di intervento, prevedendo l'impermeabilizzazione dell'area impianti. Il piano aggiornato dovrà prevedere la verifica e l'eventuale svuotamento delle vasche di raccolta AMD prima di ogni allerta meteo;*
- *considerata l'attuale incertezza dei tempi del procedimento di autorizzazione ex l. R. 35/15 così come dei volumi effettivamente estratti dalla cava 46 durante l'iter procedimentale, in sede di LRT*

35/2015 il piano di coltivazione potrà essere rivisto rimodulando i volumi di escavazione tenendo conto dell'art. 45.bis, comma 2, lett e della LRT 10/2010;

- non potranno essere estratti più di 60.000 mc/anno.”

DATO ATTO che con la firma della presente determinazione da parte del Dirigente è rilasciato anche parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs 267/2000;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs 267/2000, il rilascio della presente autorizzazione non prevede impegno di spesa;

VISTI: il DLgs 152/06 e smi; la Legge Regione Toscana n.10/2010; il DM Ambiente 30 marzo 2015; Legge Regione Toscana 25 marzo 2015 n. 35; la Delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 03.11.2020; il DLgs n. 267/2000;

D E T E R M I N A

Di escludere dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, in relazione alle caratteristiche ed alla localizzazione del progetto, nonché del suo impatto potenziale sui fattori ambientali e socio-economici ai sensi dell'art. 19 del DLgs 152/06 e dell'art. 48 della L.R. 10/2010 e s.m.i., valutata la documentazione agli atti del Settore, la variante al progetto di coltivazione della cava n. 46 “Polvaccio” bacino di Torano 2, PABE Scheda 15 Ditta Escavatrice Polvaccio S.R.L., alle seguenti condizioni da ottemperarsi in fase autorizzativa:

1. il materiale detritico non deve essere gestito come rifiuto e, pertanto, tutti i documenti devono essere aggiornati di conseguenza;
 2. in sede di LR 35/2015 dovranno essere aggiornate tutte le relazioni riportanti informazioni sui detriti considerando che, ai sensi dell'art. 42 delle N.T.A. del PABE Scheda 15, le aree di stoccaggio del materiale detritico devono essere indicate nel progetto e la loro ubicazione non può cambiare durante le diverse fasi di lavorazione;
 3. in sede di LR 35/2015 dovrà essere aggiornato il “Piano di Gestione delle Acque Meteoriche e delle Acque di Lavorazione” ai sensi dell'art. 40 del DPGR n. 46/R/2008, comprendendo in esso la gestione delle emergenze riguardanti le acque meteoriche ed eliminando le contraddizioni terminologiche e di intervento, prevedendo l'impermeabilizzazione dell'area impianti. Il piano aggiornato dovrà prevedere la verifica e l'eventuale svuotamento delle vasche di raccolta AMD prima di ogni allerta meteo;
 4. considerata l'attuale incertezza dei tempi del procedimento di autorizzazione ex l. R. 35/15 così come dei volumi effettivamente estratti dalla cava 46 durante l'iter procedimentale, in sede di LRT 35/2015 il piano di coltivazione potrà essere rivisto rimodulando i volumi di escavazione tenendo conto dell'art. 45.bis, comma 2, lett e della LRT 10/2010;
 5. non potranno essere estratti più di 60.000 mc/anno.
- di dare atto che ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il presente atto costituisce provvedimento conclusivo della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 48 della L.R.T. 10/2010 e s.m.i.;
 - la durata del provvedimento di verifica è di 5 anni;
 - entro tale termine, il proponente trasmette a questa Autorità Competente la documentazione prevista dal comma 7 bis dell'art. 28 del D.Lgs.152/06;
 - di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale sul sito web del Comune di Carrara ai sensi del comma 10 art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - di dare atto che la presente determinazione è riferita esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale e che è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale;
 - di dare atto che quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti;
 - di dare atto che il responsabile del procedimento, con esclusione dell'adozione del provvedimento finale che è di competenza del dirigente, è la Dott.sa Laura Oberti;
 - di dare atto dell'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, da parte del dirigente e del responsabile del procedimento dell'atto, ai sensi dell'art. 6 bis L 241/1990 così come introdotto dalla L. 190/2012;
 - di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Toscana entro 60 giorni dall'esecutività o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data;

- di dare atto che il contenuto della presente determinazione è soggetto agli specifici obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente ed in particolare dal D.Lgs 33/2013 e s.m.i..

Il Dirigente
BRUSCHI GIUSEPPE

“Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli art.21, 23, 23bis e 23ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i. - Codice dell'Amministrazione digitale. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Carrara.”